



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: comune.moriago.tv@pecveneto.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

ORIGINALE

N°19
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE PER L'ATTUAZIONE DI VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004 PER REDAZIONE PIANO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Rizzetto Loris	Presente	DAMUZZO MARCO	Presente
LOVADINA MICHELE	Presente	CAPPIELLO NICOLA	Presente
PILLON PAOLA	Presente	HASSANI MUSTAPHA	Presente
BRESSAN NOEMI	Presente	BATTISTON LUCA	Presente
FREZZA COLLINZ	Presente	MERCANZIN ANDREA	Presente
PRESTI ANNA	Presente		

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Surrenti Chiara.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Rizzetto Loris nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

BRESSAN NOEMI

FREZZA COLLINZ

MERCANZIN ANDREA

OGGETTO	ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE PER L'ATTUAZIONE DI VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004 PER REDAZIONE PIANO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
---------	---

Il Sindaco introduce l'argomento, illustrando in linea generale la struttura e contenuto del Documento Programmatico Preliminare per l'Attuazione di Variante n. 5 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 11/2004, per la redazione del Piano Comunale per la localizzazione impianti di comunicazione elettronica. Rileva che per questo punto è prevista solo l'illustrazione del Documento ed una votazione sulla presa d'atto dell'avvenuta illustrazione, in quanto l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 11/2004, che detta le regole per l'adozione e l'approvazione delle varianti al P.I., stabilisce che il Sindaco predispone il Documento Programmatico Preliminare "Documento del Sindaco" e lo illustra nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

Dopo la presentazione del "Documento del Sindaco" viene attivata la fase di consultazione, partecipazione e concertazione con altri Enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessate e con tutta la Cittadinanza, sugli obiettivi della Variante parziale al Piano degli Interventi, al fine di dare attuazione ai principi di condivisione e trasparenza sulle scelte in esso operate ed alle relative modalità operative;

La Variante parziale al Piano degli Interventi è adottata dal Consiglio Comunale;

Entro otto giorni dall'adozione, la Variante parziale al Piano degli Interventi è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune;

Decorsi i 30 giorni dal deposito chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la Variante parziale al Piano degli Interventi;

La Variante parziale al Piano degli Interventi diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune

Ritiene che la procedura di cui trattasi, per l'espletamento di tutte le varie fasi, si concluderà, presumibilmente, verso la fine dell'anno; si tratta di un iter piuttosto lungo ma necessario per consentire a chiunque di presentare le proprie osservazioni.

Ricorda che il Comune di Moriago, ha aderito all'esercizio associato del servizio per lo sviluppo e la gestione dei piani di telefonia mobile e monitoraggio delle reti, mediante convenzione con il Consiglio di Bacino Sinistra Pieve. Informa che sono presenti in sala consiliare i professionisti che, per conto del Consiglio di Bacino e Savno, stanno redigendo il Piano le Antenne (P.A.) e supportano l'Ufficio Tecnico per la procedura di cui trattasi, Ing. Luca Zanin e la dott.ssa Elisa Poser. Passa la parola all'Ing. Luca Zanin.

Ing. Luca Zanin rileva che il Piano Comunale per la localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile, ha lo scopo di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, e di disciplinare opportunamente la localizzazione degli impianti di tele-radio-comunicazioni e di telefonia mobile, sia sotto il profilo della correttezza urbanistica, che di tutela della salute dei cittadini, si focalizza sui seguenti 3 obiettivi generali:

1. Città più sicure Ammodernamento degli impianti e monitoraggio dei campi elettromagnetici a tutela della salute;
2. Città più efficienti per garantire connettività e copertura;
3. Città più sostenibili con più attenzione e cura per l'ambiente e il paesaggio mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi
 - la tutela della salute dei cittadini dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici;
 - l'uso razionale delle risorse territoriali atte all'insediamento degli impianti per la telefonia mobile;
 - la minimizzazione dei vincoli all'uso del territorio, in particolare alle volumetrie edificatorie

- assentibili, a seguito della realizzazione di installazioni fisse per la telefonia mobile;
- la salvaguardia dei beni di interesse storico, culturale, paesaggistico ed ambientale, temperando la presenza di tali beni alle necessità del servizio;
 - la minimizzazione dei fattori di interferenza visiva sul paesaggio;
 - il soddisfacimento del fabbisogno di servizio da parte degli utenti;
 - un equilibrato sviluppo del servizio di copertura del territorio;
 - la riqualificazione del territorio da conseguire anche mediante interventi concordati di rilocalizzazione degli impianti;
 - l'equilibrio tra la richiesta di nuove localizzazioni e la capacità del territorio ad accoglierle;
 - l'imparzialità nei confronti dei gestori dei servizi di telefonia mobile, cui vanno garantite pari opportunità per l'esercizio delle licenze ottenute dallo Stato, nel riconoscimento del carattere di pubblico interesse intrinseco ai servizi erogati. Per cui gli stessi dovranno produrre al Comune dei Piani di Sviluppo delle loro esigenze, necessari, per valutare eventuali future revisioni del Piano Comunale Antenne.
 - la trasparenza dell'informazione alla cittadinanza e l'attivazione di meccanismi di partecipazione alle scelte di carattere urbanistico.

Precisa che per avere "città più sostenibili" è necessario fissare delle regole e dei criteri, a questo proposito informa che la Provincia ha emanato delle linee guida nell'aprile 2021, un "modus operandi", per dare maggiore forza ai Comuni, per un uso razionale delle risorse, necessari per ottimizzare e garantire le attività per i siti nei quali più operatori lavorano insieme, creare dei vincoli urbanistici in ordine alla realizzazione di impianti tecnologici, per la tutela ambientale, nei "siti sensibili" (es. vicinanza asili), vincoli paesaggistici (parchi, fiumi ecc.). Trattasi di un servizio pubblico perché tutti i cittadini devono avere le stesse opportunità di connessione.

Rileva che il Piano Antenne e monitoraggio dei campi elettromagnetici per la localizzazione della telefonia mobile sarà composto dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa

Norme Tecniche di Attuazione

Tav. 1 - Tavola di analisi

Tav. 2 - Campi elettromagnetici area comunale - analisi

Tav. 3 - Campi elettromagnetici area dettaglio n. - analisi

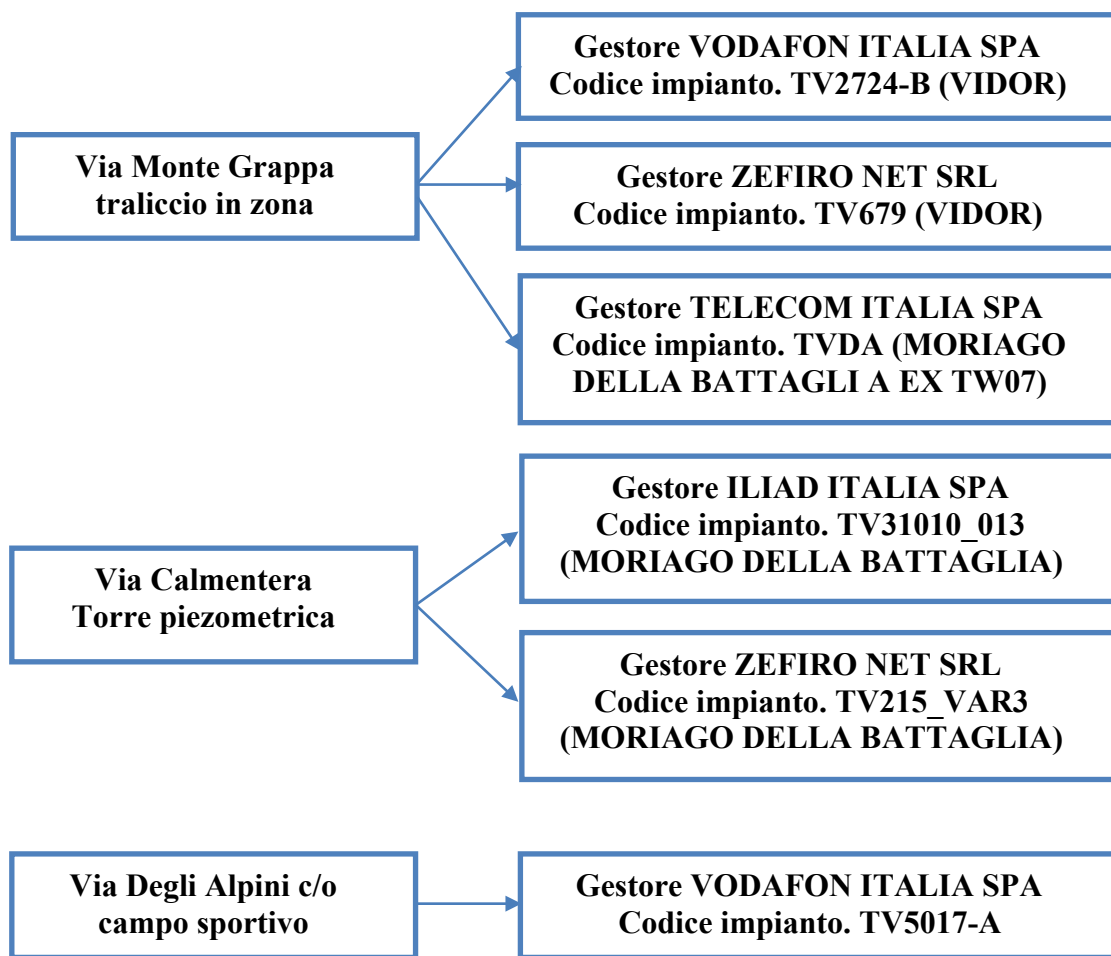
Tav. 4 - Tavola punti di misura - analisi

Tav. 5 - Tavola di zonizzazione - progetto

Tav. 6 - Campi elettromagnetici area comunale - progetto

Spiega che la fase preliminare è stata dedicata alla ricognizione del nuovo stato di fatto con l'individuazione delle infrastrutture per la telefonia mobile esistenti e l'evidenziazione dei valori di campo elettromagnetico relativi alle varie aree del territorio comunale.

Rileva che come risulta da "fonte" ARPAV è stato verificato che il Comune di Moriago della Battaglia non ha un Piano Antenne approvato che, attualmente, gli impianti operanti sul territorio comunale sono n. 6 gestori attivi su n. 3 siti e, precisamente:



Esplicita le varie fasi per la redazione del Piano, che si possono riassumere:

- RACCOLTA DATI mediante la base dati del catasto - Avvio della procedura con Documento del Sindaco
- Richiesta delle aree di ricerca ai Gestori
- Pubblicazione delle aree di ricerca di sviluppo per l'insediamento degli impianti tecnologici di telefonia. Di conseguenza l'Amministrazione Comunale non avrà più "sorprese" perché sarà a conoscenza delle esigenze degli operatori e potrà procedere alla pianificazione secondo l'iter procedurale prima esposto dal Sindaco. Il Piano Antenne sarà poi gestito e adeguato in futuro con le nuove eventuali esigenze degli operatori
- Individuazione vincoli urbanistici
- Individuazione dei siti sensibili
- Individuazione delle aree di proprietà comunale
 - ANALISI STATO DI FATTO E CATASTO IMPIANTI
 - PIANIFICAZIONE E SIMULAZIONI
 - ADOZIONE DEL PIANO (IN CONSIGLIO COMUNALE)
 - PUBBLICAZIONE (per 30 giorni consecutivi dall'adozione)
 - OSSERVAZIONI (possibilità di presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione)
 - APPROVAZIONE DEL PIANO (IN CONSIGLIO COMUNALE)

Riferisce che la gestione del Piano prevede verifiche, controlli e monitoraggi. In particolare mediante il posizionamento di una centralina si procederà al monitoraggio delle emissioni prodotte, senza avvertire i gestori di telefonia mobile che operano sul territorio, al fine di verificare se sono rispettati i valori limite

stabiliti con Legge dello Stato, in recepimento di quella europea. Alcuni monitoraggi sono stati anche già effettuati senza, naturalmente, avvisare i gestori, ed è risultato che sono sempre stati rispettati i limiti previsti “ex lege”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*” prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale, che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) e nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);

CHE il Comune di Moriago della Battaglia ha provveduto alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, in particolare lo stesso è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 05 ottobre 2011 e definitivamente approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 2013 ed entrato in vigore il 24 maggio 2013;

CHE il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 20 maggio 2013 ed entrato in vigore il 22 giugno 2013;

CHE in seguito approvazione del P.A.T.I. e P.A.T. ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004 il P.R.G. vigente per le parti compatibili con il P.A.T., è divenuto il Piano degli Interventi (P.I.);

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19 ottobre 2020, è stata approvata la Variante n. 1 del P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 “*Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo*”;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05 giugno 2018, è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi entrata in vigore il 17 luglio 2018;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 31 del 28 luglio 2021 con la quale è stata approvata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 18/2004 e smi per recepimento accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 per la modifica della scheda progetto n. 13 presa d'atto mancata presentazione osservazioni e approvazione con recepimento parere commissione regionale vas e relazione di sintesi;
- n. 11 del 28 aprile 2021 con la quale è stata adottata la Variante n. 3 allo strumento urbanistico generale adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 54 del 28.12.2020, a norma del combinato disposto dell'art. 19 dpr 327/2001 e smi, dell'art. 24 della L.R. 27/2003 e smi e dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Presa d'atto mancata presentazione osservazioni e approvazione. recepimento relazione di sintesi;
- n. 35 del 19 ottobre 2020 con la quale è stata approvata la Variante n. 4 al piano degli interventi per modifica grado di protezione scheda n. 524;

DATO ATTO che:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla definizione del Piano Comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile;
- A tal fine con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 aprile 2022 è stato approvato lo “*schema di convenzione per l'adesione all'esercizio associato alla funzione relativa al servizio per lo sviluppo e gestione dei piani di telefonia mobile e monitoraggio delle reti*”, convenzione atta a regolamentare i rapporti tra il Comune e il Consiglio di Bacino nella redazione della complessa pianificazione;

DATO ATTO altresì, che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. 11/2004 e smi., il Piano degli Interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I. e del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e smi. il *“sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;
- ai sensi dei commi 2 e 8 del medesimo art. 18 della L.R. n. 11/2004 e smi., l'adozione del Piano degli Interventi e delle sue varianti è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
- a seguito dell'illustrazione al Consiglio del Documento di cui all'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e smi. - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale - sarà dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sui contenuti delle varianti sopra descritte;

VISTA la L.R. 11/2004 e smi;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e smi;

VISTO l'art. 39 del D. Lgs 33/2013 che detta disposizioni sulla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo da parte delle pubbliche amministrazioni, che contempla la pubblicazione dei relativi atti nel sito istituzionale nell'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”

UDITA l'introduzione del Sindaco;

SENTITA l'illustrazione del documento da parte dell'Ing. Zanini

RILEVATO che, sulla proposta di cui al presente provvedimento, non comportando lo stesso oneri finanziari diretti e indiretti, è stato acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri Comunali presenti e votanti

PRENDE ATTO

1. Dell'illustrazione del Documento Preliminare Programmatico del Sindaco – allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – così come previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e smi, propedeutico alla stesura della Variante n. 5 al Piano degli interventi per la realizzazione del Piano Comunale per la Localizzazione degli impianti di telefonia mobile;
2. Che, a seguito della presente, verrà dato avvio alla fase di consultazione, partecipazione e concertazione sulla variante urbanistica in formazione, con gli enti pubblici e le associazioni economiche e sociali eventualmente interessate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. 11/2004 e smi;
3. che il presente atto e relativi allegati verranno pubblicati sulla sezione apposita del sito web comunale "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE PER L'ATTUAZIONE DI VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004 PER REDAZIONE PIANO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Rizzetto Loris

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Surrenti Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.